

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 28 dicembre 2023, n. 345

**Avviso di indizione di manifestazione di interesse alla co-progettazione e successiva attuazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Reg. (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore";

VISTA la Delibera di Giunta regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";

Richiamata la D.G.R. n. 1288 del 28 luglio 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di direzione ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale al dott. Giuseppe Domenico Savino.

### PREMESSO CHE:

- Il "Piano Nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani 2022-2025, adottato dal Consiglio dei Ministri il 19 ottobre 2022, prevede una molteplicità di azioni ed obiettivi orientati all'implementazione di un sistema nazionale antitratta;
- il DPCM del 19 ottobre 2022 ha definito il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale delle vittime di tratta e grave sfruttamento degli esseri umani, delineando le modalità di

attuazione del Piano e prevedendo la realizzazione di progetti territoriali;

- la lotta alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani e la tutela dei diritti delle vittime è un obiettivo strategico dell'azione di governo della Regione Puglia e, nello specifico, anche con quanto disposto dalle Leggi Regionali la n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e la n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", per la promozione di progettualità finalizzate in modo specifico all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime di discriminazione e sfruttamento;
- la Regione Puglia, in partenariato con soggetti di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, è già titolare del progetto denominato "La Puglia non tratta 5 – Insieme per le vittime", approvato e ammesso a finanziamento dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità- nell'ambito del precedente Bando 5/2022;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- in data 21 dicembre 2023 è stato pubblicato il Bando n. 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità- per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- nel Bando è previsto che:
  1. i soggetti proponenti siano le Regioni e le Province autonome, i Comuni, Città metropolitane, Comunità montane, unioni di Comunità montane, unioni di Comuni e loro consorzi, nonché i soggetti privati, convenzionati con gli enti di cui in precedenza, iscritti, a pena di inammissibilità, nell'apposita sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni;
  2. le proposte progettuali devono pervenire al DPO entro 45 giorni dal giorno della pubblicazione del bando sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità;
  3. i progetti ammessi al finanziamento dovranno essere avviati il 1° marzo 2024 e avranno una durata di 17 mesi;
- la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, che ha la funzione di coordinamento delle attività relative all'Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi dal Presidente della Giunta Regionale, intende perseguire le azioni di lotta alla tratta e grave sfruttamento lavorativo.

Tutto quanto ut supra premesso e considerato, il Funzionario Amministrativo responsabile della P.O. "Interventi contro le discriminazioni" propone l'adozione del presente provvedimento relativo all'approvazione della procedura di manifestazione di interesse per l'individuazione ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, all'individuazione dei soggetti partner per la co-progettazione -e successiva gestione- del progetto

da candidare al finanziamento previsto dal Bando 6/2023 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, all'individuazione dei soggetti partner per la co-progettazione -e successiva gestione- del progetto da candidare al finanziamento previsto dal Bando 6/2023 del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che prevede il finanziamento di interventi finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016).

Di approvare l'Avviso pubblico di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione della manifestazione di interesse alla co-progettazione summenzionata, rivolta a soggetti del terzo settore iscritti nella seconda sezione del Registro nazionale degli Enti e Associazioni che operano a favore degli immigrati (ai sensi dell'art.18 del D.lgs. 286/98 e dell' art.13 della Legge 228/03) e aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale della Puglia.

Di approvare il modello di "domanda di partecipazione" alla manifestazione di interesse di cui all'Allegato B, e il modello "Linee di intervento" di cui all'allegato C, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Di stabilire che i moduli B e C sottoscritti e compilati in ogni parte dal legale rappresentante, dovranno essere trasmessi entro le ore 23:59 del giorno 14 gennaio 2024 all'indirizzo pec discriminationfree@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione d'interesse per la co-progettazione bando 6/2023 Dipartimento per le Pari Opportunità".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sub Azione 9.5 POR Puglia Fesr/Fse 2014-2020  
Maria Rosaria Cervelli

I Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza Cittadino, Politiche per le Migrazioni e  
Antimafia Sociale  
Giuseppe Domenico Savino

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO, NELL'AMBITO DEL BANDO 6/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

**Art. 1****Finalità e obiettivi generali**

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016, in data 21 dicembre 2023 il Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato il bando 6/2023 per finanziare i progetti di cui all'art. 1, comma 3, del medesimo decreto 16 maggio 2016, finalizzati ad assicurare ai soggetti destinatari il contatto, l'emersione, la tutela e la prima assistenza, nonché, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e l'integrazione sociale, per realizzare il Programma unico di emersione, assistenza e integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6-bis dell'articolo 18 del d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18.

**Art. 2****Oggetto della manifestazione d'interesse**

Attraverso il presente procedimento la Regione Puglia intende individuare i soggetti del Terzo settore con cui realizzare l'attività di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017. Tale attività è finalizzata alla co-costruzione della proposta progettuale, e alla successiva attuazione delle azioni della stessa, da inviare al Dipartimento per le Pari Opportunità, finalizzata all'emersione e all'integrazione delle vittime di tratta degli esseri umani e di grave sfruttamento, con particolare riguardo alle seguenti aree di intervento:

- Area 1: Contatto ed emersione;
- Area 2: Assistenza;
- Area 3: Integrazione sociale

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. L'attività di co-progettazione, coordinata dalla Regione Puglia, si concluderà con l'elaborazione di una proposta progettuale da trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità a valere sul Bando 6/2023

I progetti devono prevedere le seguenti azioni:

- a) attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale;
- b) azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati;



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

- c) azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata assistenza sanitaria e consulenza legale;
- d) accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime;
- e) attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico;
- f) formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale);
- g) attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento – che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro empowerment, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine;
- h) attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI), all'interno del quale sono attivati servizi dedicati alle persone portatrici di esigenze particolari, vittime di tratta o presunte tali. Tali attività, tese a facilitare il dialogo e la collaborazione con il SAI, possono prevedere, dove possibile e nel rispetto delle competenze, percorsi integrati di tutela tra i due Sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta.

I progetti dovranno, inoltre, garantire un supporto per lo sviluppo di programmi specifici di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicurino adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI nei termini di cui al precedente comma 1, lett. h). 4.3.

In riferimento alla legge 29 ottobre 2016, n.199, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", le proposte dovranno orientarsi nel formulare maggiormente progetti attinenti a tale tematica.

L'ambito territoriale di riferimento è quello della Regione Puglia. Il progetto, se ammesso a finanziamento, avrà durata di 17 mesi a partire dal 01 marzo 2024

Sono beneficiarie delle azioni progettuali le persone straniere e i cittadini di cui all'articolo 18, comma 6-bis del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale, i titolari di permessi di soggiorno per casi speciali, per cure mediche per calamità, per motivi di particolare valore civile, per protezione speciale e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso aree di frontiera terrestre, nonché le istituzioni pubbliche e del privato che, per mandato, entrano in contatto con persone potenzialmente vittime di tratta e sfruttamento. Sono altresì destinatarie delle azioni progettuali le persone beneficiarie dei progetti di emersione, assistenza e integrazione sociale, realizzati ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e finanziati nell'ambito del Bando n. 5/2022 e dei provvedimenti amministrativi di proroga del termine delle attività realizzate all'esito del citato Bando, che, in base ai dati del Sistema Informatizzato per la Raccolta di Informazioni sulla Tratta (SIRIT), risultino in carico alla data del 28 febbraio 2023, tenendo conto dello stato di avanzamento del percorso di assistenza e integrazione sociale già effettuato.

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Considerata la specificità del servizio, i soggetti che partecipano alle attività di co-progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, dovranno conoscere le norme che disciplinano le attività da realizzare e in particolare il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani.

**Art. 3****Soggetti invitati a partecipare all'Avviso**

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli Enti del Terzo settore in possesso dei seguenti requisiti, a pena di inammissibilità:

- essere iscritti nella seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni. L'iscrizione al citato registro deve essere antecedente alla data di scadenza del presente avviso;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio regionale pugliese antecedente al presente avviso;
- avere a disposizione strutture, nel caso di servizi di accoglienza residenziale, attive sul territorio regionale al momento della domanda di partecipazione;
- essere in possesso di idonei mezzi e risorse professionali per l'esercizio delle attività previste dal bando 6/2023 citato nell'art. 1.

I soggetti proponenti, alla data di presentazione della domanda, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Gli enti in possesso dei requisiti sopra indicati, requisiti che dovranno permanere per l'intera durata del progetto, si candidano in forma singola.

**Art. 4****Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

Gli enti del Terzo settore in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 3 possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire formale richiesta inviando i modelli debitamente compilati di cui agli allegati B e C.

Le proposte di adesione devono essere trasmesse entro le ore 23:59 del giorno 14 gennaio 2024 tramite invio all'indirizzo pec [discriminationfree@pec.rupar.puglia.it](mailto:discriminationfree@pec.rupar.puglia.it), riportando nell'oggetto la seguente dicitura: "Manifestazione d'interesse co-progettazione bando 6/2023 Dipartimento per le Pari Opportunità".

L'invio è possibile mediante l'utilizzo della pec dell'ente proponente oppure da casella e-mail non certificata a seguito di processo di scansione dell'istanza sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/2000).

Le domande devono essere esclusivamente in formato pdf e non zippato e devono contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello di cui all'Allegato B, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Proposta di linee di intervento progettuali, di cui all'allegato C, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.



**REGIONE  
PUGLIA**

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA**

**SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute con modalità diverse da quelle sopra indicate, successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o incomplete.

**Art. 5**

**Modalità e criteri di selezione dei soggetti**

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da un'apposita Commissione nominata con determina del Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale, successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle istanze.

La Commissione valuterà le istanze pervenute in base ai seguenti criteri:

Requisiti richiesti	Criteri di valutazione	Punteggio massimo
Esperienza documentata nella realizzazione nel territorio della Regione Puglia delle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso	5 punti per ogni anno di esperienze documentate	35 punti
Personale qualificato (psicologi, assistenti sociali ed educatori) con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso	5 punti per ogni figura professionale in possesso dei requisiti.	30 punti
Esperienze di raccordo operativo con altri soggetti pubblici e privati della rete territoriale della Regione Puglia		10 punti
Completezza e rispondenza della proposta di linee di intervento progettuali alle finalità dell'avviso, con riferimento a quanto indicato nell'art.2.		25 punti

Saranno ammesse le candidature che avranno riportato un punteggio minimo di almeno 60/100.

Terminata la fase di valutazione, Regione Puglia provvederà con atto dirigenziale ad approvare l'elenco dei soggetti selezionati per la partecipazione alla fase di co-progettazione e a rendere note le eventuali esclusioni, indicandone le motivazioni.

**Art. 6**

**Fasi del procedimento e modalità di svolgimento**

A seguito della pubblicazione dell'atto dirigenziale di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi, la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale convocherà i soggetti per l'avvio del tavolo di lavoro per la co-progettazione ai fini della presentazione della proposta progettuale, secondo quanto previsto dal Bando del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nella sua qualità di Capofila, la Regione Puglia eserciterà le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi che saranno posti in essere.

**REGIONE  
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE  
MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE**

La convocazione da parte della Regione Puglia avverrà in tempi immediatamente successivi all'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi, in considerazione del termine del 4 febbraio 2024 per la presentazione delle proposte progettuali previsto dal Bando 6/2023 del Dipartimento per le pari Opportunità.

L'assenza del rappresentante legale -o di un suo delegato- dell'ente ammesso alla co-progettazione alle convocazioni della Regione Puglia implicherà rinuncia da parte dell'ente al prosieguo delle attività.

La Regione Puglia si riserva il diritto di recedere in qualunque momento senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dal/dai soggetto/i selezionato/i e per le spese eventualmente sostenute. Qualora il progetto non venga presentato, per qualunque motivo, o non venga approvato dal DPO il/i soggetto/i selezionato/i non potrà/potranno richiedere alla Regione Puglia alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

La Regione Puglia si riserva - a suo insindacabile giudizio - di definire per ciascun soggetto selezionato, nella fase di co-progettazione, gli interventi, le attività e i relativi budget, tenendo conto dell'esperienza nel settore, delle risorse strutturali e professionali garantite e messe a disposizione delle attività progettuali, della frequenza e dell'estensione territoriale degli interventi, modulati sulla base degli obiettivi di progetto da parte degli stessi soggetti selezionati. In caso di approvazione e ammissione a finanziamento della proposta progettuale da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Puglia con successivo atto impegnerà le risorse a favore dei soggetti attuatori e sottoscriverà con gli stessi le relative convenzioni di attuazione del progetto.

**Art. 7****Clausola di salvaguardia**

Il presente avviso ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con Regione Puglia che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

**Art. 8****Trasparenza, Pubblicità, Privacy**

Il presente Avviso è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

In base al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia e il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale.

**Art. 9****Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Rosaria Cervelli all'indirizzo e-mail [m.cervelli@regione.puglia.it](mailto:m.cervelli@regione.puglia.it)

Allegato B

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO, NELL'AMBITO DEL BANDO 6/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a  
a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_/ C.F. \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ (cap \_\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE di  
Denominazione Ente del Terzo settore (art. 4, D.Lgs. 117/2017):

Forma giuridica:

avente sede legale in \_\_\_\_\_ (cap \_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

C.F./P.IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Sede operativa in \_\_\_\_\_ (cap \_\_\_\_\_)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Numero di iscrizione alla seconda sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati, di cui all'articolo 52, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e successive modificazioni:

**MANIFESTA INTERESSE** a partecipare all'attività di co-progettazione di interventi di assistenza a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, nell'ambito del bando 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità

**DICHIARA**

- di aver letto l'Avviso per manifestazione d'interesse e di accettare quanto in esso previsto;
- di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda, in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011;
- l'insussistenza di carichi pendenti e/o condanne penali del rappresentante legale e dei componenti del consiglio direttivo;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette e delle tasse;
- che la persona incaricata di partecipare ai tavoli di co-progettazione è \_\_\_\_\_, Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 che i dati raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

**Allegato B**

**SI IMPEGNA A:**

1. Fornire il più ampio quadro di collaborazione con Regione Puglia e gli altri enti coinvolti, per la fase di co-progettazione, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla candidatura del progetto
2. Collaborare con Regione Puglia e gli altri enti coinvolti, alla realizzazione delle attività previste dal progetto che sarà eventualmente ammesso a finanziamento dal Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. Attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dalla Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
4. a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

N.B. Allegare copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, in corso di validità, in caso di firma autografa

Allegato C

**AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COPROGETTAZIONE E SUCCESSIVA ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ASSISTENZA A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO, NELL'AMBITO DEL BANDO 6/2023 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ**

**Proposta di linee di intervento progettuali**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in relazione alla domanda di partecipazione di cui al modulo B, in qualità di legale rappresentante dell'ente

Presenta la seguente proposta (selezionare una o più tra le seguenti azioni)

	Attività di primo contatto con le popolazioni a rischio di sfruttamento volte alla tutela della salute e all'emersione delle potenziali vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione internazionale
	Azioni proattive multi-agenzia di identificazione dello stato di vittima anche presso le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, in relazione alla valutazione del caso ai fini di una preliminare identificazione della persona assistita quale vittima di tratta e dell'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'ingresso nei percorsi di protezione dedicati
	Azioni/attività di protezione immediata e prima assistenza, quali pronta accoglienza, immediata Allegato B al Decreto n. 363 del 22/07/2022 pag. 3/5 assistenza sanitaria e consulenza legale
	Accoglienza residenziale protetta e percorsi di sostegno non residenziale, secondo la condizione delle vittime
	Attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno di cui all'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 o di altro status giuridico
	Formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, orientamento al lavoro, corsi di formazione professionale)
	Attività di inclusione attiva, attraverso azioni di assistenza e integrazione sociale finalizzata ad accompagnare le persone vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento - che abbiano eventualmente già beneficiato di misure di prima assistenza - in un percorso personalizzato di secondo livello, integrato e multidimensionale di integrazione e autonomia personale (anche mediante l'uso delle nuove tecnologie e dei processi d'uso delle ICT), teso a favorire il loro empowerment, orientamento, formazione e inserimento lavorativo o il loro rientro volontario assistito nel paese di origine
	Attività mirate al raccordo operativo tra il sistema di protezione delle vittime di tratta e contrasto al grave sfruttamento e il sistema a tutela dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, in relazione a quanto contemplato dal decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142, ivi compresa l'attivazione di percorsi integrati di tutela tra i due sistemi, valutando l'iter più adeguato in base alle necessità e alla volontà della persona coinvolta
	Sviluppo di programmi specifici di assistenza per minori stranieri non accompagnati vittime di tratta che assicurino adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psico-sociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, anche in raccordo con il Servizio centrale del SAI nei termini di cui al precedente comma 1, lett. h). 4 3.
	Altro (specificare)

## Allegato C

1. Descrizione delle esperienze del soggetto proponente nella realizzazione, nel territorio della Regione Puglia, delle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso (max 1 cartella). Inserire le esperienze nella tabella sottostante:

Breve descrizione delle esperienze nella realizzazione, nel territorio della Regione Puglia, delle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso	Ente committente	Data di inizio esperienza	Data di fine esperienza

2. Descrizione del personale qualificato (psicologi, assistenti sociali ed educatori) con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nell'art. 2 del presente avviso (max 1 cartella). Inserire le esperienze nella tabella sottostante:

Nome	Cognome	Indicare il profilo professionale: psicologo, assistente sociale o educatore, ecc.	Breve descrizione delle esperienze maturate nelle attività indicate nell'art. 2 dell'avviso	Breve descrizione della formazione specifica maturata nelle attività di cui all'art. 2 dell'avviso

3. Descrizione delle esperienze di raccordo operativo con altri soggetti pubblici e privati della rete territoriale della Regione Puglia (max 1 cartella):

**Allegato C**

.....  
.....  
.....  
.....

4. *Descrizione della proposta di linee di intervento progettuali relativamente alle finalità dell'avviso e con riferimento a quanto indicato nell'art.2., evidenziando i caratteri di innovazione, specificando l'organizzazione del servizio, il numero di potenziali beneficiari, il numero di personale dedicato, l'area territoriale (max 2 cartelle):*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Data, \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_